

## Oggetto: nuovi tenori massimi di piombo e cadmio

Quargnento, 31 Agosto 2021

### Inquadramento normativo

I regolamenti (UE) 2021/1317 e 2021/1323 pubblicati il 10 Agosto 2021 modificano il regolamento 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi di piombo e cadmio in alcune matrici alimentari.

### Il piombo

Il piombo è un metallo pesante che può causare neurotossicità nella fase di sviluppo nei bambini nonché problemi cardiovascolari e nefrotossicità negli adulti, rappresentando un rischio per la salute pubblica. La concentrazione di piombo nel suolo è riconducibile in parte a naturali processi di degradazione dei substrati geologici, da cui i suoli stessi traggono origine. Fonte primaria di arricchimento della preesistente dotazione è però l'attività antropica, conseguenza dell'apporto di sostanze contenenti metalli pesanti, utilizzate per la difesa antiparassitaria o per la fertilizzazione, e dell'inquinamento atmosferico.

### Il cadmio

Il cadmio è un metallo pesante tossico soprattutto per i reni e in particolare per le cellule tubolari prossimali, dove si accumula nel tempo e può causare disfunzione renale. Il 30 gennaio 2009 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare («l'Autorità») ha stabilito una dose settimanale tollerabile di cadmio pari a 2,5 µg/kg di peso corporeo. Essa ha altresì concluso che nei sottogruppi quali **vegetariani, bambini** e persone che risiedono in zone altamente contaminate si può riscontrare una dose settimanale che è circa il doppio rispetto a quella tollerabile.

### I nuovi limiti e relativa entrata in vigore

Una valutazione dei più recenti dati mostra che una riduzione della presenza di piombo e cadmio in molti prodotti alimentari è ora conseguibile, modificando pertanto i tenori massimi presenti nel reg 1881/2006.

I prodotti alimentari elencati negli allegati dei due regolamenti, che sono stati legalmente commercializzati prima dell'entrata in vigore dei nuovi tenori, possono rimanere sul mercato **fino al 28 febbraio 2022**.

I regolamenti in oggetto entrano in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea*, vale a dire il **30 Agosto 2021**.

Si riportano di seguito le principali modifiche dei tenori massimi per piombo e cadmio.

#### Nuovi limiti del piombo

Matrice	Tenore massimo Reg 1881/2006 (mg/kg)	Tenore Massimo Reg 2021/1317 (mg/kg)
Vini ottenuti da produzioni successive al 2022	Assente	0,10
funghi selvatici, curcuma e zenzero fresco	Assente	0,80
Spezie ottenute da frutti	Assente	0,60
Spezie ottenute da radici e da rizomi	Assente	1,50
Spezie ottenute da corteccia	Assente	2
Spezie ottenute da boccioli e da pistilli di fiori	Assente	1
Spezie ottenute da semi	Assente	0,9

#### Nuovi limiti del cadmio

A differenza del precedente regolamento, sono stati individuati tenori massimi per numerose matrici, **quasi sempre più restrittivi**. Di seguito evidenziati in giallo i principali cambiamenti per le matrici di origine vegetale:

	Matrice	Tenore massimo Reg 1881/2006 (mg/kg)	Tenore Massimo Reg 2021/1323 /mg/kg)
3.2.1	Frutta e frutta a guscio	0,05	
3.2.1.1	Agrumi, pomacee, drupacee, olive da tavola, kiwi, banane, manghi, papaie e ananas	0,05	0,020
3.2.1.2	Bacche e piccola frutta, eccetto i lamponi	0,05	0,030
3.2.1.3	Lamponi	0,05	0,040
3.2.1.4	Frutta, eccetto quella elencata ai punti 3.2.1.1, 3.2.1.2 e 3.2.1.3	0,05	0,050
3.2.1.5	Frutta a guscio		
3.2.1.5.1	Frutta a guscio, eccetto quella elencata al punto 3.2.1.5.2	0,05	0,20
3.2.1.5.2	Pinoli	Non normati	0,30
3.2.2	Ortaggi a radice e tubero <sup>(27)</sup>		

3.2.2.1	Ortaggi a radice e tubero, eccetto quelli elencati ai punti 3.2.2.2, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e 3.2.2.6. Nel caso delle patate il tenore massimo si applica alle patate sbucciate.	0,10	0,10
3.2.2.2	<b>Ravanelli</b>	<b>0,10</b>	<b>0,020</b>
3.2.2.3	<b>Tuberi e radici tropicali, prezzemolo a grossa radice, rape</b>	<b>0,10</b>	<b>0,050</b>
3.2.2.4	<b>Bietole</b>	<b>0,20</b>	<b>0,060</b>
3.2.2.5	<b>Sedano rapa</b>	<b>0,20</b>	<b>0,15</b>
3.2.2.6	Rafano, pastinaca, salsefrica	0,20	0,20
3.2.3	Ortaggi a bulbo <sup>(27)</sup>		
3.2.3.1	<b>Ortaggi a bulbo, eccetto l'aglio</b>	<b>0,05</b>	<b>0,030</b>
3.2.3.2	Aglio	0,05	0,050
3.2.4	Ortaggi a frutto <sup>(27)</sup>		
3.2.4.1	<b>Ortaggi a frutto, eccetto le melanzane</b>	<b>0,05</b>	<b>0,020</b>
3.2.4.2	<b>Melanzane</b>	<b>0,05</b>	<b>0,030</b>
3.2.5	Cavoli <sup>(27)</sup>		
3.2.5.1	<b>Cavoli, diversi dai cavoli a foglia</b>	<b>0,05</b>	<b>0,040</b>
3.2.5.2	<b>Cavoli a foglia</b>	<b>0,20</b>	<b>0,10</b>
3.2.6	Ortaggi a foglia ed erbe aromatiche <sup>(27)</sup>		
3.2.6.1	<b>Ortaggi a foglia, eccetto quelli elencati al punto 3.2.6.2</b>	<b>0,20</b>	<b>0,10</b>
3.2.6.2	Foglie di spinaci e simili, plantule di senape ed erbe fresche	0,20	0,20
3.2.7	<b>Legumi <sup>(27)</sup></b>	<b>Non normati</b>	<b>0,020</b>
3.2.8	Ortaggi a stelo <sup>(27)</sup>		
3.2.8.1	<b>Ortaggi a stelo, diversi da quelli elencati ai punti 3.2.8.2 e 3.2.8.3</b>	<b>0,10</b>	<b>0,030</b>
3.2.8.2	<b>Porri</b>	<b>0,10</b>	<b>0,040</b>
3.2.8.3	<b>Sedani</b>	<b>0,20</b>	<b>0,10</b>
3.2.9	Funghi <sup>(27)</sup>		
3.2.9.1	<b>Funghi coltivati, diversi da quelli elencati al punto 3.2.9.2</b>	<b>1</b>	<b>0,050</b>
3.2.9.2	<b>Lentinula edodes (Shiitake) e Pleurotus ostreatus (orecchioni)</b>	<b>0,2</b>	<b>0,15</b>
3.2.9.3	<b>Funghi selvatici</b>	<b>1</b>	<b>0,50</b>
3.2.10	Legumi secchi e proteine derivate da legumi secchi	Non normati	
3.2.10.1	Legumi secchi, eccetto le proteine derivate da legumi secchi	Non normati	0,040

3.2.10.2	Proteine derivate da legumi secchi	Non normati	0,10
3.2.11	Semi oleosi	Non normati	
3.2.11.1	Semi oleosi, eccetto quelli elencati ai punti 3.2.11.2, 3.2.11.3, 3.2.11.4, 3.2.11.5 e 3.2.11.6	Non normati	0,10
3.2.11.2	Semi di colza	Non normati	0,15
3.2.11.3	Arachidi e semi di soia	0,20 (si riferiva solo ai semi di soia)	0,20
3.2.11.4	Semi di senape	Non normati	0,30
3.2.11.5	Semi di lino e semi di girasole	Non normati	0,50
3.2.11.6	Semi di papavero	Non normati	1,20
3.2.12	Cereali		
3.2.12.1	Cereali diversi da quelli elencati ai punti 3.2.12.2, 3.2.12.3, 3.2.12.4 e 3.2.12.5	0,1	0,10
3.2.12.2	Segale e orzo	0,1	0,050
3.2.12.3	Riso, quinoa, crusca di frumento e glutine di frumento	0,2 (si riferiva solo al riso)	0,15
3.2.12.4	<i>Triticum durum</i> (grano duro)	0,2	0,18
3.2.12.5	Germi di frumento	0,2	0,20
3.2.13	Prodotti specifici a base di cacao e cioccolato elencati di seguito <sup>(49)</sup>		
3.2.13.1	– cioccolato al latte contenente < 30 % di sostanza secca totale di cacao	0,10	0,10
3.2.13.2	– cioccolato contenente < 50 % di sostanza secca totale di cacao; cioccolato al latte contenente ≥ 30 % di sostanza secca totale di cacao	0,30	0,30
3.2.13.3	– cioccolato contenente ≥ 50 % di sostanza secca totale di cacao	0,80	0,80
3.2.13.4	– cacao in polvere venduto al consumatore finale o presente come ingrediente nel cacao zuccherato in polvere venduto al consumatore finale (bevande al cacao)	0,60	0,6

I tecnici Sata e Cadir Lab restano a disposizione per la definizione di **piani analitici** e per la conduzione di **analisi accreditate** per la ricerca dei due contaminanti.